

Alla Dott.ssa Serena Copersino
Segretario Comunale
del Comune di Villanova Tulo
al Consiglio Comunale

OGGETTO: DIMISSIONI DALLA CARICA DI SINDACO

Il sottoscritto Alberto Loddo, Sindaco del Comune di Villanova Tulo, con la presente nota rassegna le proprie dimissioni dalla carica.

La situazione di grave carenza di personale del Comune non consente di erogare i servizi indispensabili per i cittadini e questo è fonte di gravissimo rammarico, non consentendomi di poter svolgere un ruolo così importante come quello che mi è stato assegnato dagli stessi cittadini.

Gli appelli rivolti alle istituzioni competenti, Prefettura e Assessorato degli Enti Locali su quali procedure possano essere perseguite per consentire l'assunzione di nuovo personale non hanno sortito gli effetti sperati.

L'impossibilità di assumere nuovo personale è dovuta alla mancata approvazione dei Bilanci Consuntivi relativi agli anni 2019-2020-2021-2022 e richiede tempi non quantificabili a causa della mole di lavoro necessaria e dal fatto che per chiuderli è necessario reperire documentazione non più consultabile e/o smarrita; per la chiusura dei suddetti documenti contabili inoltre è indispensabile il lavoro di altri enti e istituzioni (ad esempio la riapertura straordinaria del Conto del Tesoriere presso la Ragioneria Generale dello Stato per i quali non si possono definire tempi certi).

A causa di questi problemi legati alla difficoltà di poter svolgere il proprio lavoro ha rassegnato le proprie dimissioni anche il Revisore dei Conti, trasmesse in data 24.02.2023 con la seguente motivazione: "Io sottoscritta, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Villanova Tulo (SU) nominata con delibera del Commissario Straordinario n. 03 del 31/12/2020, in relazione alle problematiche presenti nel Vostro Ente fin dal mio insediamento e ad oggi non ancora superate (come da me rilevato in più occasioni) e, considerato che, di conseguenza, sono impossibilitata a poter svolgere il mio ruolo, con la presente comunico le dimissioni per l'incarico ricoperto con il preavviso imposto dall'art. 235 del TUEL".

Le suddette dimissioni comporteranno necessariamente la nomina di un nuovo Revisore dei Conti, procedura che richiede tempi lunghi, dovuti al fatto che chi verrà nominato potrebbe anche rifiutare l'incarico, così come già accaduto in occasione della precedente nomina.

In ogni caso il nuovo Revisore dei Conti che verrà incaricato, non conoscendo la situazione del Comune di Villanova Tulo vorrà avere un quadro dettagliato dei problemi prima di esprimere il proprio parere sulla regolarità dei documenti contabili citati, il che comporterà inevitabilmente l'allungamento dei tempi necessari per l'approvazione degli stessi, necessari per poter assumere nuovo personale indispensabile per erogare i servizi ai cittadini e rispondere ai sempre più crescenti adempimenti burocratici richiesti dagli Enti superiori, Prefettura e Regione Sardegna soprattutto.

Il problema impossibile da superare in queste condizioni di mancanza di personale è che oltre ai procedimenti attuali ci sono da chiudere i procedimenti degli anni addietro, (pochi giorni fa è stata chiesta da parte della Regione Sardegna la rendicontazione degli impianti di videosorveglianza installati nel 2018, il mese scorso è stata chiesta la rendicontazione dei lavori fatti nel 2019 nell'ambito del Progetto "Non solo bici", nel mese di agosto dei lavori realizzati all'interno del Progetto Iscola, realizzato nel 2014, solo per far alcuni esempi tra i più importanti).

Regione Sardegna che non tiene conto di questa situazione nonostante sia a conoscenza della situazione del personale del Comune di Villanova Tulo, ormai a tutti nota da tantissimo tempo, anche e soprattutto in considerazione del fatto che prima del nostro mandato amministrativo il Comune è stato Commissariato per un anno con l'avvicinarsi di più Commissari.

Tutti questi adempimenti comportano l'impossibilità di portare avanti anche la sola ordinaria amministrazione in un Comune con più di 1.000 abitanti come Villanova Tulo, portando al blocco della macchina amministrativa sempre più al collasso e senza avere via di uscita non potendo assumere le indispensabili figure professionali necessarie, soprattutto nel servizio sociale e nel servizio tecnico che sono gli uffici più oberati di lavoro.

In questa situazione l'unica possibilità è chiudere tutti gli uffici comunali in attesa della approvazione dei documenti contabili, possibilità prospettata dalla Segretaria Comunale ma che ritengo veramente impossibile da percorrere e soprattutto non rispondente a quello che è il mandato assegnatomi dai cittadini di Villanova Tulo nelle elezioni di ottobre 2021.

Pochi giorni fa è arrivata la comunicazione dell'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione) che ha chiuso il procedimento avviato nei confronti della Giunta Comunale per la mancata pubblicazione sul sito internet del Comune del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PCPTC).

Questo piano è obbligatorio, ma il Comune di Villanova Tulo non lo ha pubblicato dal 2017, come indicato nella stessa comunicazione di avvio del procedimento, ma quest'anno è stato richiesto perché l'Anac ha ricevuto una segnalazione.

Il procedimento è stato chiuso senza irrogazione della sanzione (la norma prevede una multa da 1.000 a 10.000 euro per ciascun componente della Giunta Comunale) ma con l'obbligo di adottare il PCPTC per il triennio 2022/2024 e successivamente pubblicarlo sul sito Internet del Comune oltre naturalmente a doverlo adottare e pubblicare ogni anno da ora in poi, aggiungendo ulteriori adempimenti a un Ente già in grandissima difficoltà.

La stessa Prefettura costantemente richiede dati e aggiornamenti relativi ai procedimenti seguiti, sia attualmente che negli anni precedenti, indicando scadenze sempre più stringenti e perentorie per quanto riguarda il servizio anagrafe, stato civile ed elettorale, in alcuni casi anche a soli fini statistici.

Tutti questi adempimenti devono essere da me svolti direttamente senza poter delegare nessuno, comportando inevitabilmente l'impossibilità di partecipare anche alle riunioni istituzionali degli Enti e Associazioni di cui fa parte il Comune di Villanova Tulo, Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo su tutte.

La mia è una decisione sofferta ma inevitabile, e vuole essere un forte segnale di protesta verso le istituzioni che nonostante gli accorati appelli continuano a rispondere che il problema deriva dalla mancata approvazione dei documenti contabili e conseguentemente della impossibilità di assumere nuovo personale e che si rimette all'autonomia dell'Ente la risoluzione dei problemi ma allo stesso tempo ignorando il problema comunque chiedono la trasmissione di documentazione anche relativa agli anni precedenti con sempre più adempimenti burocratici impossibili da seguire in questa situazione di carenza di personale che inevitabilmente allungano la conclusione del procedimento di approvazione dei rendiconti.

L'unica autonomia possibile in questi casi ritengo che possa essere l'assunzione di personale, non consentito però dalle norme, quasi a voler "punire" un Comune che non ha i conti in ordine, senza considerare che in tal modo si finisce per bloccare ancora di più l'Ente e senza tener conto che chi soffre di questa sanzione sono i cittadini che non possono fare nulla al riguardo ma che vedono i propri diritti negati o ritardati a causa di problemi burocratici di fronte ai quali gli stessi Amministratori non hanno soluzioni.

Quello che mi rammarica più di ogni altra cosa è sapere che si aprirà il procedimento di nomina di un Commissario Straordinario che dovrà amministrare il Comune fino alle prossime elezioni, ma allo stesso tempo mi rendo conto di non avere soluzioni per questo problema e che pertanto il voler continuare a portare avanti il mio mandato in queste condizioni lascerebbe comunque il Comune in una situazione di immobilismo senza che nessuna istituzione si prenda carico della risoluzione del problema.

Concludo questa esperienza con dispiacere ma senza risentimento nei confronti di nessuno. Rispetto tutte le posizioni politiche ma credo che con una visione più distaccata e più consapevole dell'unico grandissimo problema del nostro Comune si sarebbe potuto lavorare con più serenità al fine di migliorare il benessere della collettività.

Ringrazio i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale e tutti i cittadini che mi sono stati vicini in questo periodo di Amministrazione che mi ha sicuramente arricchito dal punto di vista personale ma la delusione dovuta al fatto di non poter fare nulla per questo problema mi ha portato a non avere più gli stimoli e l'entusiasmo che questa così importante carica richiede e che la popolazione di Villanova Tulo merita.

Poter amministrare una comunità come Villanova Tulo, anche se per così poco tempo è stato un grandissimo onore e la delusione data dalla sensazione di impotenza di fronte alla impossibilità di risolvere questo cronico problema della mancanza di personale mi portano a fare necessariamente un passo indietro e rassegnare queste dolorose ma inevitabili dimissioni augurandomi che questo gesto possa essere utile affinché le istituzioni competenti possano far sì che si giunga a una risoluzione di questa situazione che il Comune di Villanova Tulo si trascina ormai da troppo tempo senza che nessuno riesca a trovare la soluzione.